

L'agricoltura bussa alle scuole: "Imparate il mestiere"

Pubblicato: Giovedì 17 Gennaio 2013



Un futuro di imprenditore agricolo? E perchè no!

Può sembrare strano che in provincia di Varese, su un territorio altamente urbanizzato e che solo in minima parte viene affidato all'agricoltura (130 kmq su un totale di 1200 kmq) si organizzi il "**Primo salone dell'orientamento per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**" della Lombardia.

A promuovere questo appuntamento riservato ai ragazzi di terza media sono la Provincia di Varese, il Comune di Varese, l'ufficio scolastico provinciale e l'Isis Newton: « La nostra provincia ha dimenticato spesso questo settore ed è tempo di correre ai ripari – ha spiegato **l'assessore provinciale Alessandro Bonfanti** – Ecco perchè abbiamo raccolto con favore la **richiesta arrivata dalle associazioni di categoria dell'agricoltura**. Sono entrati a far parte del tavolo di concertazione sulla formazione scolastica».

Nonostante il settore sia residuale, **Giuliano Bossi, che rappresenta Confagricoltura**, ricorda: « Seppur residuale, noi abbiamo un'economia che sta tenendo. Non conosciamo la crisi di altri settori e non abbiamo registrato contrazioni di orari. Abbiamo bisogno di svecchiare l'immagine del contadino e di renderla più reale, meno bucolica e più imprenditoriale. Ecco perchè dobbiamo presentarci ai ragazzi e alle loro famiglie. **Le aziende agricole hanno bisogno di manodopera qualificata e appassionata**».

Il salone si svolgerà **sabato 19 gennaio all'Isis Newton di Varese, in via Zucchi dalle 15. Alle 15,30** tutte le associazioni di categoria, dalla **Coldiretti a Confagricoltura da Cia Alta Lombardia alla Co.P.Agri**, presenteranno ruoli e mansioni di chi opera in questo settore.

Saranno anche presenti le scuole che offrono percorsi formativi: da quelli professionali sui tre anni di **Enaip Busto e del CFP di Varese**, a quelli quinquennali dell'**Isis Newton (45 iscritti al corso professionale avviato lo scorso anno)** dell'**Ipa Cavallini Solcio di Lesa** ai corsi tecnici dell'**Iis Mendel di Villa Cortese** e alla **Fondazione Minorpio di Como**.

In evidenza, dunque, l'esperienza del Newton che ha attivato il'offerta formativa lo scorso anno ottenendo subito una buona risposta da parte dei ragazzi con 45 iscritti. A sostenere la formazione anche il Centro Gulliver che ha messo a disposizione della scuola la Cascina Tagliata a Bregazzana.

«In provincia di Varese – ha ricordato Bossi – nonostante non si abbia grandi appezzamenti terrieri, c'è una produzione di nicchia di qualità che va dal **florovivaismo all'apicoltura all'agriturismo**. È

necessario che ci si renda conto dei profondi cambiamenti del settore e del bisogno che c'è anche in vista del ricambio generazionale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it